



Il Messina riparte da Mugnano. Difesa più esperta, in mezzo spazio agli under

Descrizione

A Mugnano si giocherà a porte aperte? Il dietrofront, dopo l'iniziale divieto, è stato possibile grazie all'autorizzazione "occasionale ed eccezionale" del sindaco del centro napoletano **Luigi Sarnataro**. L'ultima agibilità del "Vallefuoco" è scaduta nel novembre 2015, ma l'intervento del primo cittadino dovrebbe consentire comunque l'accesso nella struttura, con capienza limitata a 2420 posti. Si attende però il definitivo placet della **Questura**, quello del Comune potrebbe paradossalmente non essere sufficiente.



Il Comune di Mugnano ha autorizzato l'apertura delle porte dello stadio per motivi di ordine pubblico

L'ACR che aprirà contro il **Portici** la sua nuova stagione è reduce dall'ennesima estate travagliata. Il terzo fallimento in 24 anni è difficile da accettare per le modalità con le quali è maturato. L'ex presidente dell'Atletico Catania **Franco Proto** aveva rilevato la società in corso d'opera, con l'obiettivo di garantire normalità e un futuro più sereno ed ambizioso. Sono arrivate invece la **rinuncia** alla C e la stucchevole tiritera legata al mancato **rimborso** di parte degli abbonamenti ai tifosi che avevano scommesso ad occhi chiusi sulla sua nuova creatura. Sia loro che il resto della tifoseria sono chiamati a pazientare, in attesa di tempi migliori.



Gli amari sono concessi alle città che hanno una certa tradizione calcistica ed al versamento del debito perduto, la città dello Stretto riparte con un altro ACR, quello di **Pietro Sciotto**, dalla serie D, senza il peso di un pesante passivo sul groppone. La squadra è ancora incompleta e l'infortunio di **Tricamo** e soprattutto la mancata definizione dei tesseramenti dei tre under **Brugnoni, Frezzi e Buda** – vincolati alla Vibonese che attende la definitiva ufficialità del riapprodo in C – complicano i piani dello staff tecnico.



Venuto indica la strada al suo Messina

Antonio Venuto la D l'ha già vinta a Milazzo, conquistando poi risultati di rilievo anche con il Due Torri, altra formazione della provincia. A 56 anni corona finalmente il sogno di accomodarsi sulla panchina della squadra della sua città, chiamata ancora una volta a risorgere dalle proprie ceneri. Il presidente Sciotto ha dichiarato senza mezze misure che l'obiettivo dichiarato è la promozione in C, ma soprattutto in avvio ci sarà da soffrire. Per colmare il gap sulla carta ancora esistente con le big del torneo (Nocerina su tutte) serviranno il calore del pubblico messinese e qualche altro innesto in corso d'opera. C'è tempo d'altronde fino a metà settembre per puntellare ancora la rosa.



L'esperto difensore Riccardo Cassaro

In porta ci sarà **Gagliardini**, scuola Juve, a Messina dopo la breve parentesi estiva con Grassadonia. In difesa scelte obbligate con i tre over **Cassaro, Colombini** (appena arrivato dalla Toscana) e **Manetta**. Più opzioni a centrocampo. Si va dal **3-5-2** con **Lavrendi** in campo e l'under **Bonadio** ('97) in attacco, al più plausibile **3-4-1-2** con il giovane Carini trequartista. Un modulo che potrebbe presto trasformarsi nel 3-4-3 visto più volte durante il precampionato. I quattro under obbligatori per



re
'S
A
ero essere **Cozzolino** ('98) sulla fascia destra, uno tra **Lia** e **Mosca** (entrambi
sta, e l'affidabile e promettente **Bossa** ('98), uno dei pochi superstiti del vecchio
entino **Pezzella**, principale colpo di mercato estivo.



Totò Cocuzza per la quarta volta in
carriera riparte da Messina

Carini ('99) dovrebbe agire alle spalle delle punte **Dezai**, ivoriano che ha già vinto la D con Siracusa e Akragas, e **Cocuzza**, che torna in giallorosso per la quarta volta con l'importante dote di una settantina di reti in carriera e il grande affetto della piazza. **Rizzo**, autentico protagonista del precampionato, potrebbe essere sacrificato almeno in partenza, per rappresentare poi un'arma letale a gara in corso. A completare la panchina gli over Manetta, Migliorini e Mariani, il giovanissimo Meo e gli altri juniores Bucca, Scopelliti e Mascari. Ma è impossibile prevedere eventuali variabili studiate da parte di Venuto. Comunque vada, l'augurio migliore è che si torni davvero a parlare solo di **calcio giocato**.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

2 Settembre 2017

Autore

fstraface